Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale

Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente
(art. 6, co. 3, D.Lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019)

Quadro 1: Riferimenti identificativi

A. Informazioni su autorità procedente o sul proponente

** cliccare due volte sulla riga blu per inserire il testo*

Comune/Ditta: [Comune di Castello di Godego](#)
Via/Piazza [Marconi](#) n. [58](#)
C.A.P. [31030](#) Comune [Castello di Godego](#) (Prov. [TV](#))
E-mail PEC: protocollo.comune.castellodigodego.tv@pecveneto.it
E-mail: lavoripubblici@comune.castellodigodego.tv.it

B. Contatti

☒	iniziativa pubblica	Responsabile del procedimento: ing.Sergio Daminato E-mail: lavoripubblici@comune.castellodigodego.tv.it Tel.: 0423761120 Cell: 3357869100
☐	iniziativa privata	Legale rappresentante: _____ Sede legale: _____ P.IVA: _____ C.F.: _____ Tecnico incaricato: _____ E-mail PEC: _____ E-mail: _____ Tel.: _____ Cell: _____

C. Oggetto

Variante al PI n.4 per il recepimento del progetto definitivo denominato Intervento 2.05 eliminazione del passaggio a livello al km 38+657 della linea ferroviaria Castelfranco-Bassano ricadente nel territorio del comune di Castello di Godego, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

D. Provvedimenti

☒	Delibera di adozione n. _____ del _____
☐	Verbale della Conferenza di Servizi o dichiarazione del Responsabile del Procedimento con la quale si evidenzia che sussiste un momento decisivo, anche della Conferenza di Servizi, all'interno del quale il Piano è stato assunto nelle sue scelte urbanistiche dall'amministrazione Comunale. Protocollo n. _____ del _____
☐	Altro: _____

Quadro 2: Caratteristiche del piano

E. Tipologia

☐	Varianti al PAT o al PI conseguenti a modifiche o a correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;
☐	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla correzione cartografica dei perimetri degli ambiti dei PUA, nel limite del dieci per cento della superficie;
☐	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla procedura di sportello unico per le attività produttive di cui alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 <i>"Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante"</i> ;
☐	Varianti al PAT o al PI riguardanti la modificazione d'uso di singoli edifici esistenti;
☐	Varianti al PAT o al PI previste dall'articolo 7 <i>"Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili"</i> della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 <i>"Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali"</i> ;
☒	Varianti al PAT o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché al recupero funzionale di ambiti o complessi immobiliari dismessi dal Ministero della Difesa
☐	PUA e relative varianti che abbiano una prevalente destinazione residenziale, la cui superficie di intervento non superi i tre ettari e che non interessino un'area tra quelle indicate dall'articolo 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 152 del 2006;
☐	PUA e relative varianti conseguenti ad accordi di programma di cui all'articolo 7, della LR 11/2004 ss.mm.ii., già oggetto di VAS.

F. Descrizione della trasformazione

1. Ubicazione:

Comune: **CASTELLO DI GODEGO** località: -

via: **Chioggia**

2. Parametri dimensionali indicativi:

Numero edifici: - Superficie complessiva m²: - Superficie coperta m²: -

Volume complessivo m³: **sviluppo ml.666** Altezze di progetto indicative m: -

Carico antropico stimato (Numero abitanti/fruitori/lavoratori): -

3. Destinazione urbanistica:

Z.T.O. Attuale: E2c
(ambito di parco agricolo), E3 e Ambiti riqualificazione spazio pubblico e
Standards urbanistici. Z.T.O. di variante: **viabilità di progetto, ZTO F**

4. Descrizione:

Variante al PI n° 4, variante per il recepimento di opera pubblica progetto definitivo (PD) dell'intervento 2.05 della 3^a fase di attuazione SFMR che prevede l'eliminazione del passaggio a livello (P.L.) posto alla progressiva km 38+657 della linea ferroviaria Castelfranco-Bassano ricadente nel territorio del comune di Castello di Godego, in corrispondenza di via Chioggia - (S.R. n° 245) e, ad intervento completato, la chiusura del PL al km 39+570, su via Cà Leoncino. Il progetto prevede la deviazione della S.R. n. 245 su un nuovo tracciato stradale, posto parallelamente all'esistente sedime lungo via Chioggia, per un tratto di lunghezza sufficiente ad attraversare la linea ferroviaria Castelfranco-Bassano mediante sottopasso "C2 - Extraurbane secondarie" del D.M. 05/11/01 larghezza m.9,50. Ad est della ferrovia, il collegamento con la S.P. n. 139 verrà risolto mediante intersezione a rotonda, mentre a ovest è prevista una controstrada minore di accesso all'impianto di sollevamento e ai fondi agricoli prospicienti. La strada esistente verrà utilizzata come viabilità di accesso alle proprietà private e sarà collegata all'asse stradale di progetto tramite due intersezioni a raso (una ad est e una ad ovest della linea ferroviaria). La nuova viabilità comprende la realizzazione di una pista ciclabile che verrà collegata alla pista esistente di via Trento - via Chioggia. Si prevede il tombinamento del fosso lato nord di via Chioggia e la realizzazione di un bacino di laminazione a sud della rampa ovest del sottopasso di progetto, che raccoglie le acque provenienti dal sottovia e quelle provenienti dalla vicina zona industriale sistema di smaltimento costituito da caditoie e collettori in calcestruzzo a sostituzione dei fossi in fregio a via Chioggia. A fronte dell'eliminazione di una siepe e di alcuni alberi ad alto fusto, si prevede una mitigazione a verde, con superfici a prato ed arborate con specie autoctone.

Quadro 3: Dichiarazione di coerenza con la pianificazione sovraordinata e di settore

PIANO	LA TRASFORMAZIONE È:			
	ATTINENTE	NON ATTINENTE	COERENTE	NON COERENTE
Piano territoriale regionale di coordinamento	☒	☐	☒	☐
Piani paesaggistici regionali d'ambito	☐	☒	☐	☐
Piani d'area	☐	☒	☐	☐
Piano ambientale dei parchi regionali/nazionali	☐	☒	☐	☐
Piano territoriale di coordinamento provinciale	☒	☐	☒	☐
Piano di utilizzazione della risorsa termale	☐	☒	☐	☐
Piano regionale dei trasporti	☒		☒	☐
Piano regionale neve	☐	☒	☐	☐
Piano energetico regionale - fonti rinnovabili	☐	☒	☐	☐
Piano dell'illuminazione e per il contenimento dell'inquinamento luminoso	☒	☐	☒	☐
Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera	☒	☐	☒	☐
Piano di tutela delle acque	☒	☐	☒	☐
Piano gestione delle acque	☒	☐	☒	☐
Piani di assetto idrogeologico	☒	☐	☒	☐
Piano di gestione del rischio di alluvioni	☐	☒	☐	☐
Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali	☒		☒	☐
Piano regionale attività di cava	☐	☒	☐	☐
Piano faunistico venatorio	☐	☒	☐	☐
Piano di emergenza provinciale	☐	☒	☐	☐
Piano di assetto del territorio comunale	☒	☐	☒	☐
Piano di zonizzazione acustica comunale	☒	☐	☒	☐
Piano degli interventi	☒	☐	☒	☐
Piano di emergenza comunale	☐	☒	☐	☐
Altri: P.A.T.I.	☒	☐	☒	☐
X	Eventuali specifiche in caso di non attinenza e di non coerenza: Trattandosi di variante puntuale, si reputano non pertinenti i Piani strategici di area vasta non riguardanti la mobilità ed i Piani regionali attinenti aree geografiche estranee a quella in esame.			

Quadro 4: Dichiarazione sui vincoli

La trasformazione è interessata da vincoli (se presenti indicare le modalità operative):

☐	→ No
☒	→ Si, dai seguenti: vincolo paesaggistico art. 142 lett. c, D.Lgs. 42/2004 corso d'acqua Brentella Garzone- vincolo puntuale da PI per presenza nell'intorno di edificio di valore "storico etnoantropologico"

Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente

TEMI AMBIENTALI	POTENZIALI EFFETTI		
	NO	NON SIGNIFICATIVI	MITIGABILI (specificare modalità)
ARIA	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Radiazioni non ionizzanti	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Radiazioni ionizzanti (Radon)	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Rumore	☐	☒	☐ _____
AGENTI FISICI Inquinamento luminoso	☐	☒	☐ _____
ACQUE SUPERFICIALI	☐	☒	☐ _____
ACQUE SOTTERRANEE	☐	☒	☐ _____
ACQUE Sicurezza idraulica	☐	☒	
SUOLO E SOTTOSUOLO Sicurezza geologica	☒	☐	☐ _____
BIODIVERSITÀ, FLORA E FAUNA	☐	☒	☐ _____
PATRIMONIO CULTURALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ART. 136 DEL DLGS 42/2004	☒	☐	☐ _____
PAESAGGIO	☐	☒	
SALUTE UMANA	☒	☐	☐ _____
RIFIUTI	☒	☐	☐ _____
TRAFFICO E INFRASTRUTTURE	☒	☐	☐ _____
ALTRO	☐	☐	☐ _____

Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente

G. Attestazione motivata

Nel complesso la trasformazione proposta non determina effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sul sistema sociale ed economico ed è:

→ sostenibile in quanto: la realizzazione del sottopasso sulla S.R. 245 corredata da pista ciclopedonale, ad elevato flusso veicolare permette di rimuovere una barriera al flusso veicolare e ciclopedonale, con attesi positivi effetti in termini di migliore connessione dei percorsi ciclopedonali e di riduzione delle emissioni in atmosfera da traffico veicolare. Sotto il profilo idraulico si prevede la completa invarianza delle capacità di invaso, in ragione delle opere di intercettazione e laminazione delle acque meteoriche.

→ sostenibile con l'adozione delle seguenti misure di mitigazione: _____

Castello di Godego, 14.07.2021

Quadro 6: Allegati

☒	Estratto - Tav. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale e relativa legenda
☒	Estratto - Tav. 2 - Carta delle Invarianti e relativa legenda
☒	Estratto - Tav. 3 - Carta delle Fragilità e relativa legenda
☒	Estratto - Tav. 4 - Carta delle Trasformabilità e relativa legenda
☐	Tavola riportante Planivolumetrico quotato, qualora necessaria ai fini valutativi
☒	Fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante
☐	File vettoriali dell'area interessata dall'intervento qualora disponibili (con le modalità di cui alle F.A.Q. al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas)
☒	Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) di cui all'Allegato E alla DGR n. 1400 del 29.08.2017
☐	Documentazione fotografica, qualora necessaria ai fini valutativi
	Relazioni tecniche, qualora necessarie ai fini valutativi
	Altro: _____

Quadro 7: Comunicazione e dichiarazione

Comunicazione sull'avvio del procedimento

La trasmissione della presente ha valenza di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 e seguenti della legge 241/1990 ss.mm.ii., a tal fine si rende noto che:

a	l'Amministrazione competente è l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca della Regione del Veneto con sede in Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 Venezia (Ve)
b	l'Oggetto del procedimento promosso corrisponde al contenuto del "quadro 1 c"
c	l'Ufficio competente è l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca della Regione del Veneto ed il responsabile del procedimento è il suo Direttore
c-bis	entro 45 giorni dal ricevimento della presente il procedimento deve concludersi con un parere motivato dell'Autorità regionale Competente per la VAS (individuata dalla DGR 3262/2006 ss.mm.ii.)
c-ter	la data di presentazione è quella indicata nella ricevuta PEC
d	l'ufficio in cui si può prendere visione

Castello di Godego , 14.07.2021

Quadro 8: Informativa

Informativa sulla non corretta e/o incompleta compilazione della scheda

Dichiaro di essere consapevole che l'inco
per l'Unità Organizzativa Commissioni VA:
esprimere un parere motivato entro i 45 gi

Castello di Godego , 14.07.2021

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il direttore pro tempore dell’Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca.

La struttura ha sede in Palazzo Linetti, P.T. – Calle Priuli, 99, Cannaregio, 30121 Venezia, casella pec: areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dell’attività istruttoria a servizio della Commissione regionale per la VAS e l’attività della commissione stessa. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità e diffusi nei casi previsti da leggi e regolamenti.

I dati personali sono trattati con modalità cartacee ed informatizzate.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi alla valutazione ambientale e di quelli ad esso connessi e conseguenti.

Il Delegato al trattamento

per presa visione

Castello di Godego , 14.07.2021

ESTRATTI DI MAPPA – COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

TAV. P1A CARTA DEI VINCOLI

BENI CULTURALI

Immobili di interesse storico o artistico (D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 3 lett. a)

art. 12

Edifici di interesse storico o artistico particolarmente importante, con dichiarazione esplicita di Interesse culturale (D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 3 lett. a)

art. 12

Edifici di interesse storico o artistico di proprietà pubblica o privata senza fine di lucro, aventi più di 70 anni (D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 1)

art. 12

Zone di interesse archeologico (D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 3)

art. 13

BENI PAESAGGISTICI

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (D.Lgs. 42/2004, art. 136, D.M. 13/06/1969, zone circostanti dell'abitato del comune di Castello di Godego)

art. 14

Fiumi, torrenti e corsi d'acqua (D.Lgs. 42/2004, art. 142 lett. c)

art. 15

- 01 - Torrente Muson dei Sassi e Musone
- 02 - Brenton e Pighenzo, Giarone. Ghiagia, Vallunga o De Zardi, Val Madonna
- 04 - Bentrella Garzone
- 03 - Canale Musonello, Rosta dei Molini
- 05 - Torrente Avenale
- 06 - Roggia Brentellone

Aree a destinazione forestale (L.R. 52/1978, artt. 14 e 15 - D.Lgs. 42/2004 art. 142 lett. g)

art. 16

Vincolo sismico O.P.C.M. n. 3274/2003: zona 3 - intero territorio comunale

art. 18

TAV. P1B – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Ville Venete individuate dall'I.R.V.V.

art. 36

Parchi ville Venete (P.T.C.P., art. 43)

art. 37

Tracciati storici Agro-centuriato (P.T.C.P., art. 44)

art. 34

Aree di potenziale completamento della rete ecologica (P.T.C.P., art. 38)

art. 42

TAV P2 – CARTA DELLE INVARIANTI

TAV P3 - CARTA DELLE FRAGILITA'

COMPATIBILITA' GEOLOGICA AI FINI URBANISTICI

Area idonea a condizione per inondazione periodica e ristagno idrico

art. 74

TAV. P4 – CARTA DELLA TRASFORMABILITA'

AZIONI STRATEGICHE DEL SISTEMA INSEDIATIVO

	Ambiti di riconversione funzionale delle aree produttive esistenti non ampliabili	art. 80
	Edificazione diffusa	art. 81
	Aree di urbanizzazione programmata dal P.R.G. compatibili con il P.A.T.:
residenza e servizi per la residenza	art. 82

AZIONI STRATEGICHE DEL SISTEMA RELAZIONALE

	Viabilità in corso di realizzazione	art. 94
	Direttrici preferenziali per l'organizzazione delle nuove connessioni viarie territoriali ed extraurbane	art. 94

TAV. P 4.1 – CARTA DEGLI AMBITI DI URBANIZZAZIONE

Ambiti di urbanizzazione consolidata – Art. 2 comma 1 lett. C) LR° 14/2017

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto Maurizio Leoni, nato a Forlì prov. FC il 21/04/1953 e residente in Via Cavalieri di Vittorio Veneto nel Comune di Villorba prov. TV CAP 31020 tel. 0422/423000 fax 0422/423000 e - mail studioleoni.af@gmail.com,

in qualità di valutatore del progetto denominato:

Variante al PI n.4 per il recepimento del progetto definitivo denominato Intervento 2.05 eliminazione del passaggio a livello al km 38+657 della linea ferroviaria Castelfranco-Bassano ricadente nel territorio del comune di Castello di Godego, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D. G. R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti 23 "piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000"

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: "Relazione esplicativa alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza"

DATA

12/07/2021

II DICHIARANTE

Dott. Maurizio Leoni - Agronomo

Informativa sull'autocertificazione ai del D. P. R. 28/12/2000 n° 445 e ss. mm. ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss. mm. ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del D. P. R. 445/2000 ss. mm. ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

12/07/2021

II DICHIARANTE

Dott. Maurizio Leoni - Agronomo

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del REG UE 679/16

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è:

con sede in

Via n., CAP

Il Responsabile del trattamento è:, con sede in

Via n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'art. 13 del REG UE 679/16. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA

12/07/2021

II DICHIARANTE

Dott. Maurizio Leoni - Agronomo

RELAZIONE ESPLICATIVA ALLA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI
VALUTAZIONE DI INCIDENZA

ai sensi art. 5 D. P. R. n° 357 del 08/09/1997

“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”

D. G. R. n° 2299 del 09 Dicembre 2015

Progetto:

Variante al PI n.4 per il recepimento del progetto definitivo denominato Intervento 2.05 eliminazione del passaggio a livello al km 38+657 della linea ferroviaria Castelfranco-Bassano ricadente nel territorio del comune di Castello di Godego, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Fontane di Villorba (TV), li 12 Luglio 2021

Dott. MAURIZIO LEONI – Agronomo
Via Donatori del Sangue, 20 – Fontane di Villorba
Tel./Fax 0422/423000
E – mail: studioleoni.af@gmail.com

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE	5
3. RELAZIONE CON LA RETE NATURA 2000	6

ALLEGATI:

- Tav. 1 - Estratto su carta topografica con individuazione dell'ambito di intervento, dei Siti Natura 2000 e degli habitat
- All. 2 – Curriculum vitae

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il D. P. R. n° 357/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” disciplina le procedure per l’adozione delle misure previste dalla direttiva 92/43/CEE “Habitat”, ai fini della salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali di interesse comunitario e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario.

Il richiamato D. P. R. recepisce e dà attuazione alla direttiva “Habitat”, che si prefigge di costituire una rete ecologica europea denominata “Natura 2000”, formata dai siti di importanza comunitaria (S. I. C.).

In particolare l’art. 5 fornisce indicazioni sulla valutazione di incidenza: *“nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico – ambientale dei siti di importanza comunitaria”*.

Tali siti sono stati individuati con Decreto del Ministero dell’Ambiente 3 aprile 2000 “Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE”.

Il recepimento delle disposizioni comunitarie in materia di valutazione di incidenza prevede che ogni piano o progetto insistente su un S. I. C. sia accompagnato da una relazione documentata, finalizzata ad *“individuare e valutare i principali effetti che il piano può avere sul sito di importanza comunitaria, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo”*.

Nel caso in esame l’intervento riguarda ambiti posti all’esterno della Z. P. S. “Prai di Castello di Godego” - IT3240026.

La Regione del Veneto ha definito le “Disposizioni per l’applicazione della normativa comunitaria e statale relativa ai S. I. C., Z. S. C. e Z. P. S.” con Deliberazione della Giunta Regionale n° 1662 del 22/06/2001 “Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE, D. P. R. 8 settembre 1997, n° 357, D. M. 3 aprile 2000”.

Tale provvedimento estende a tutti i S. I. C. e Z. P. S. individuati dal D. M. 3 aprile 2000 l’applicazione della valutazione di incidenza ambientale, *“atta ad evitare la compromissione dei valori che potrebbero costituire oggetto di tutela a conclusione del procedimento di selezione dei siti”*, previsto dalla direttiva “Habitat”.

La Regione Veneto ha dato attuazione all’applicazione del citato D. P. R. 357/97, con la “Guida metodologica per la valutazione di incidenza”, con D. G. R. n° 3173 del 10/10/2006, successivamente revocata con l’approvazione della D. G. R. 2299 del

09/12/2014. Più recentemente è stata revocata anche quest'ultima deliberazione a seguito dell'emanazione della D. G. R. 1400 del 29/08/2017, introdotta per:

- Soddisfare l'esigenza di semplificare la redazione degli studi di incidenza;
- Snellire e velocizzare i tempi di verifica degli studi medesimi;
- Conseguire gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica di cui alla *spending review*, sia in termini di impiego di risorse umane, sia in termini di mezzi economici e meccanici.

Il provvedimento fissa i criteri metodologici e i contenuti della relazione di valutazione di incidenza e prevede la seguente procedura:

1. verifica della necessità di redigere la valutazione di incidenza, rispetto ai criteri di esclusione previsti dal richiamato provvedimento regionale;
2. fase di *screening*: è finalizzata a identificare i potenziali effetti significativi del progetto sul sito, attraverso dati oggettivi e verificabili:
 - a) descrizione del progetto: si individuano indicatori correlati alla consistenza e alle modalità degli interventi previsti;
 - b) indicatori ambientali: descrivono la configurazione ed il profilo ambientale del sito;
 - c) indicatori di significatività: descrivono la rilevanza dei probabili effetti sul sito e le interferenze sulla struttura funzionale del sito.

La fase di *screening* si conclude con due alternative valutazioni:

1. la valutazione preliminare degli impatti identificati si conclude con la dichiarazione di non significatività degli effetti generati dal piano.
2. la valutazione preliminare degli impatti identificati indica probabili impatti significativi; è richiesta la stesura della relazione di valutazione di incidenza ambientale, secondo la metodologia prevista per la V. I. A.. In questo caso le linee guida prevedono un approfondimento delle analisi, con valutazione quantitativa e qualitativa degli impatti indotti dalla realizzazione dell'intervento, attraverso una comparazione di più soluzioni alternative e di adeguate misure di mitigazione e di compensazione.

I S. I. C/p e le Z. P. S. sono stati ridefiniti con D. P. G. R. n° 1180 del 18 aprile 2006 e si farà quindi riferimento a tale provvedimento.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, appena richiamato, tenuto conto della entità dell'intervento in esame, si ritiene adeguato esaminare di seguito il piano in esame.

2. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

Il progetto oggetto di valutazione è la variante al PI n° 4 prevede il recepimento del progetto definitivo dell'opera pubblica regionale "intervento n° 2.05 del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale, denominato "Eliminazione del passaggio a livello al km 38+657 in comune di Castello di Godego (TV) – SR 245", redatto dalla Regione Veneto - Direzione Infrastrutture e Trasporti - U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni.

Il progetto prevede l'attraversamento in sottopasso della linea ferroviaria con un con monolite a spinta e la realizzazione di un'intersezione a rotatoria di raccordo con la SP 139. Verrà inoltre realizzata una nuova pista ciclopedonale che si raccorderà ai percorsi esistenti lungo via Trento e via Chioggia. In tale configurazione l'attuale sedime della SR 245 diventerà la nuova viabilità di accesso alle abitazioni. Per mitigare gli effetti dell'opera sul regime idraulico e idrologico sarà costruito anche un bacino di laminazione. La variante prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (art. 9 DPR n° 327/2001).

Di seguito si riporta l'estratto dell'elaborato n° 06.03.00.00 del progetto definitivo.

Figura 1, estratto del progetto definitivo dell'opera pubblica

3. RELAZIONE CON LA RETE NATURA 2000

Le previsioni in esame ricadono all'esterno dei siti Natura 2000, come evidenziato nella seguente tabella.

Tabella 1 - Distanze delle previsioni dagli elementi della Rete Natura 2000 (fonte: elaborazione Studio Leoni)

AMBITO	DENOMINAZIONE	DISTANZA MINIMA (m)
Sito Natura 2000	Z. P. S. "Prai di Castello di Godego" - IT3240026	1.075
Habitat	6510: Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	1.411

Le aree oggetto di valutazione non si trovano in connessione con i siti della Rete Natura 2000 sopra indicati.

La carta della copertura del suolo (redatta secondo il metodo *Corine Land Cover* – C. L. C.) aggiornata al 2018 individua le aree oggetto di valutazione come:

- 11210: Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (sup. art. 50 - 80%);
- 11220: Tessuto urbano discontinuo medio principalmente residenziale (sup. art. 30 - 50%);
- 11230: Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (sup. art. 10 - 30%);
- 11330: Ville venete
- 12110: Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi
- 12230: Rete stradale secondaria con territori associati
- 12240: Rete ferroviaria con territori associati
- 21200: Terreni arabili in aree irrigue;
- 22400: Altre colture permanenti.

Una volta conosciuto l'uso del suolo si può attribuire l'idoneità ambientale delle varie categorie per le specie presenti. Il valore di idoneità ambientale è stato assegnato secondo quanto proposto dal progetto Rete Ecologica Nazionale (R. E. N.) (Boitani et al., 2012). Per le specie di cui non sono presenti i dati, si è fatto riferimento a dati bibliografici, utilizzando la stessa metodologia.

La metodica R. E. N. prende in riferimento il III livello della categoria *Corine Land Cover*, mentre i punteggi vengono attribuiti come specificato nella tabella seguente:

Tabella 2 - Punteggio di idoneità ambientale (fonte: R. E. N.)

PUNTEGGIO		DESCRIZIONE
0	Non idoneo	Ambienti che non soddisfano le esigenze ecologiche della specie
1	Bassa idoneità	Habitat che possono supportare la presenza della specie ma in maniera non stabile nel tempo
2	Media idoneità	Habitat che possono supportare la presenza stabile della specie, ma che nel complesso non risultano habitat ottimali
3	Alta idoneità	Habitat ottimali per la presenza della specie

Nella tabella che segue vengono riportate, per ogni specie che può essere presente, le idoneità ambientali delle coperture del suolo presenti:

Tabella 3 - Specie potenzialmente presenti nell'area e idoneità ambientale (fonte: Regione Veneto)

SPECIE	CATEGORIA
Anacamptis pyramidalis	Plantae
Lycaena dispar	Animalia
Coenonympha oedippus	Animalia
Lampetra zanandreae	Animalia
Barbus plebejus	Animalia
Cobitis bilineata	Animalia
Sabanejewia larvata	Animalia
Salmo marmoratus	Animalia
Cottus gobio	Animalia
Triturus carnifex	Animalia
Bufo viridis	Animalia
Hyla intermedia	Animalia
Rana dalmatina	Animalia
Rana latastei	Animalia
Emys orbicularis	Animalia
Lacerta bilineata	Animalia
Podarcis muralis	Animalia
Hierophis viridiflavus	Animalia
Coronella austriaca	Animalia
Natrix tessellata	Animalia
Cygnus olor	Animalia

SPECIE	CATEGORIA
Anas platyrhynchos	Animalia
Aythya fuligula	Animalia
Alectoris graeca	Animalia
Perdix perdix	Animalia
Coturnix coturnix	Animalia
Phasianus colchicus	Animalia
Gavia stellata	Animalia
Gavia arctica	Animalia
Botaurus stellaris	Animalia
Ixobrychus minutus	Animalia
Pernis apivorus	Animalia
Milvus migrans	Animalia
Circaetus gallicus	Animalia
Circus aeruginosus	Animalia
Circus cyaneus	Animalia
Aquila chrysaetos	Animalia
Falco peregrinus	Animalia
Buteo aquaticus	Animalia
Gallinula chloropus	Animalia
Fulica atra	Animalia
Vanellus vanellus	Animalia
Gallinago gallinago	Animalia
Scolopax rusticola	Animalia
Larus ridibundus	Animalia
Columba livia	Animalia
Columba palumbus	Animalia
Streptopelia decaocto	Animalia
Streptopelia turtur	Animalia
Caprimulgus europaeus	Animalia
Alcedo atthis	Animalia
Dryocopus martius	Animalia
Calandrella brachydactyla	Animalia
Alauda arvensis	Animalia
Turdus merula	Animalia
Turdus pilaris	Animalia
Turdus philomelos	Animalia
Turdus iliacus	Animalia
Lanius collurio	Animalia

SPECIE	CATEGORIA
Garrulus glandarius	Animalia
Pica pica	Animalia
Corvus monedula	Animalia
Corvus corone	Animalia
Sturnus vulgaris	Animalia
Pipistrellus kuhlii	Animalia
Pipistrellus nathusii	Animalia
Nyctalus noctula	Animalia
Eptesicus serotinus	Animalia
Muscardinus avellanarius	Animalia
Hystrix cristata	Animalia
Corvus cornix	Animalia

Una volta conosciuto l'uso del suolo si può attribuire l'idoneità ambientale delle varie categorie per le specie presenti. Il valore di idoneità ambientale è stato assegnato secondo quanto proposto dal progetto Rete Ecologica Nazionale (R. E. N.) (Boitani et al., 2012).

Per le specie di cui non sono presenti i dati, si è fatto riferimento a dati bibliografici, utilizzando la stessa metodologia.

- La metodica R. E. N. prende in riferimento il III livello della categoria Corine Land Cover, mentre i punteggi vengono attribuiti come specificato nella tabella seguente:

PUNTEGGIO		DESCRIZIONE
0	Non idoneo	Ambienti che non soddisfano le esigenze ecologiche della specie
1	Bassa idoneità	Habitat che possono supportare la presenza della specie ma in maniera non stabile nel tempo
2	Media idoneità	Habitat che possono supportare la presenza stabile della specie, ma che nel complesso non risultano habitat ottimali
3	Alta idoneità	Habitat ottimali per la presenza della specie

Nella tabella che segue vengono riportate, per ogni specie che può essere presente nell'area di influenza, le idoneità ambientali delle coperture del suolo presenti:

- 11210: Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (sup. art. 50 - 80%);
- 11220: Tessuto urbano discontinuo medio principalmente residenziale (sup. art. 30 - 50%);
- 11230: Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (sup. art. 10 - 30%);
- 11330: Ville venete
- 12110: Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi
- 12230: Rete stradale secondaria con territori associati
- 12240: Rete ferroviaria con territori associati
- 21200: Terreni arabili in aree irrigue;
- 22400: Altre colture permanenti

SPECIE	11210	11220	11230	11330	12110	12230	12240	21200	22400
Anacamptis pyramidalis	0	0	1	1	0	0	0	2	2
Lycaena dispar	1	1	1	1	1	1	1	2	2
Coenonympha oedippus	1	1	1	1	1	1	1	2	2
Lampetra zanandreae	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Barbus plebejus	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cobitis bilineata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sabanejewia larvata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Salmo marmoratus	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cottus gobio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Triturus carnifex	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Bufo viridis	1	1	1	1	1	1	1	2	2
Hyla intermedia	1	1	1	1	1	1	1	2	2
Rana dalmatina	1	1	1	1	1	1	1	3	3
Rana latastei	1	1	1	1	1	1	1	2	2
Emys orbicularis	1	1	1	1	1	1	1	2	2
Lacerta bilineata	0	0	1	0	0	0	0	2	2
Podarcis muralis	3	3	3	3	2	1	1	2	2
Hierophis viridiflavus	0	0	1	0	0	0	0	1	2
Coronella austriaca	0	0	1	0	0	0	0	1	2
Natrix tessellata	0	0	1	0	0	0	0	1	2
Cygnus olor	0	0	0	0	0	0	0	1	1

SPECIE	11210	11220	11230	11330	12110	12230	12240	21200	22400
Anas platyrhynchos	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Aythya fuligula	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Alectoris graeca	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Perdix perdix	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Coturnix coturnix	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Phasianus colchicus	0	0	0	1	0	0	0	3	3
Gavia stellata	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Gavia arctica	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Botaurus stellaris	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Ixobrychus minutus	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Pernis apivorus	0	0	0	0	0	0	0	2	1
Milvus migrans	0	0	1	1	0	0	0	2	2
Circaetus gallicus	0	0	1	1	0	0	0	1	1
Circus aeruginosus	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Circus cyaneus	0	0	0	1	0	0	0	3	3
Aquila chrysaetos	0	0	0	1	0	0	0	2	2
Falco peregrinus	0	0	0	1	0	0	0	2	2
Rallus aquaticus	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Gallinula chloropus	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Fulica atra	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Vanellus vanellus	0	0	0	1	0	0	0	2	2
Gallinago gallinago	0	0	0	1	0	0	0	3	2
Scolopax rusticola	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Larus ridibundus	2	2	2	2	0	0	0	2	2
Columba livia	0	0	1	1	0	0	0	2	2
Columba palumbus	0	0	1	1	0	0	0	2	2
Streptopelia decaocto	3	3	3	2	2	2	2	2	2
Streptopelia turtur	1	1	1	1	1	1	1	3	2
Caprimulgus europaeus	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Alcedo atthis	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Dryocopus martius	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Calandrella brachydactyla	0	0	0	1	0	0	0	3	2
Alauda arvensis	0	0	0	1	0	0	0	3	2
Turdus merula	2	3	3	3	1	1	1	3	3
Turdus pilaris	0	0	1	0	0	0	0	2	2
Turdus philomelos	0	0	1	2	0	0	0	2	2
Turdus iliacus	0	0	0	1	0	0	0	3	3
Lanius collurio	0	0	0	1	0	0	0	3	2
Garrulus glandarius	1	1	3	3	0	0	0	3	3
Pica pica	3	3	3	3	1	1	1	3	3
Corvus monedula	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Corvus corone	0	0	1	1	0	0	0	2	2

SPECIE	11210	11220	11230	11330	12110	12230	12240	21200	22400
Sturnus vulgaris	0	2	2	2	0	0	0	2	2
Pipistrellus kuhlii	2	2	3	3	0	0	0	2	2
Pipistrellus nathusii	2	2	3	3	0	0	0	2	2
Nyctalus noctula	2	2	3	3	0	0	0	2	2
Eptesicus serotinus	2	2	3	3	0	0	0	2	2
Musccardinus avellanarius	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Hystrix cristata	0	0	0	0	0	0	0	2	2
Corvus cornix	3	3	3	3	1	1	1	3	3

Dopo aver definito l' idoneità ambientale per le specie faunistiche, quelle che verranno prese in considerazione per le successive analisi sono quelle che hanno almeno una categoria del *Corine Land Cover* che risulta ad "alta idoneità", cioè habitat ottimali per la presenza della specie. Le altre categorie di idoneità non rappresentano l' habitat elettivo della specie, pertanto necessitano anche di altre tipologie ambientali oppure preferiscono altri ambienti per portare a termine il proprio ciclo di vita. Tali specie vengono riportate nella tabella seguente

Specie	11210	11220	11230	11330	12110	12230	12240	21200	22400
Rana dalmatina	1	1	1	1	1	1	1	3	3
Podarcis muralis	3	3	3	3	2	1	1	2	2
Phasianus colchicus	0	0	0	1	0	0	0	3	3
Circus cyaneus	0	0	0	1	0	0	0	3	3
Gallinago gallinago	0	0	0	1	0	0	0	3	2
Streptopelia decaocto	3	3	3	2	2	2	2	2	2
Streptopelia turtur	1	1	1	1	1	1	1	3	2
Calandrella brachydactyla	0	0	0	1	0	0	0	3	2
Alauda arvensis	0	0	0	1	0	0	0	3	2
Turdus merula	2	3	3	3	1	1	1	3	3
Turdus iliacus	0	0	0	1	0	0	0	3	3
Lanius collurio	0	0	0	1	0	0	0	3	2
Garrulus glandarius	1	1	3	3	0	0	0	3	3
Pica pica	3	3	3	3	1	1	1	3	3
Pipistrellus kuhlii	2	2	3	3	0	0	0	2	2
Pipistrellus nathusii	2	2	3	3	0	0	0	2	2
Nyctalus noctula	2	2	3	3	0	0	0	2	2
Eptesicus serotinus	2	2	3	3	0	0	0	2	2
Corvus cornix	3	3	3	3	1	1	1	3	3

Tabella 4 - Specie che presentano copertura del suolo ad alta idoneità all'interno dell'area di analisi (fonte: elaborazione Studio Leoni)

Nel caso in esame l' idoneità ambientale per le specie che possono essere presenti nell' area potenzialmente trasformabile non varia in quanto le modifiche all' attuale uso e copertura del suolo sono irrilevanti in termini di estensione e di connessione ecologica.

Si è quindi proceduto alla dichiarazione di non necessità di valutazione ambientale, come previsto dagli allegati A ed E della D. G. R. 1400 del 29/08/2017.

Fontane di Villorba, 12 Luglio 2021

A handwritten signature in blue ink is written over a circular professional stamp. The stamp contains the text: "ORDINE DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - TREVISO -", "Dott. LEONI MAURIZIO", "N° 83", and "ALBO".

Dr. agr. Maurizio Leoni

Area di intervento

Z.P.S. IT3240026 "Prai di Castello di Godego"

Habitat

6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)

CURRICULUM PROFESSIONALE
STUDIO TECNICO
Dott. Agr. Maurizio Leoni

CONSULENZA AGRONOMICA E AMBIENTALE

Nato a Forlì (FO) il 21 aprile 1953

Studio: via Donatori del Sangue 20 - Villorba (TV)

Tel.: 0422/423000

Residenza: via Cavalieri di Vittorio Veneto 6 – 31020 Fontane di Villorba (TV)

E - mail : studioleoni.af@gmail.com

STUDI

- 1972/'77 Laurea in Scienze Agrarie presso l' Università di Padova con punteggio 110/110 (29 marzo 1977)
- 1978 Abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Agronomo
- 1978 Iscrizione all'albo di Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Treviso al n° 83 sez. A.

ORGANIZZAZIONI

- Dal 2005 Docenze presso la facoltà di Agraria dell'Università di Padova – Corso di Cultura Professionale – Urbanistica e Pianificazione del territorio rurale
- 2008 -12 Membro della Commissione Appalti – Osservatorio dei lavori pubblici - Regione del Veneto
- 2009 -13 Membro della Commissione per la semplificazione in agricoltura – Assessorato all'Agricoltura – Regione del Veneto
- 2005 – 09 vicepresidente della Federazione Regionale dottori agronomi e dottori forestali del Veneto
- Dal 2005 iscritto all'elenco dei collaudatori della regione Veneto
- Dal 2003 aderente alla Comunità Regionale della Ricerca del Veneto, finalizzata al potenziamento strutturale della partecipazione ai programmi di Ricerca e Sviluppo Tecnologico

- Dal 2002 iscritto all'elenco dei consulenti della regione Veneto (decreto dirigente Direzione LL.PP. n.167 del 28.05.2002 pubblicato nel B.U.R. n.75 del 06.08.2002)
- Dal 2009 membro esperto in materia di beni ambientali della Commissione Edilizia del Comune di Spresiano (TV)
- Dal 2007 membro esperto in materia di beni ambientali della Commissione Edilizia del Comune di Godega di Sant'Urbano (TV)
- Dal 2001 iscritto al Registro regionale dei tecnici agricoli (art.9 L. R. n° 32/1999) e membro esperto della Regione Veneto in materia di Servizi di Sviluppo Agricolo.
- Dal 2000 membro del Centro italiano per la riqualificazione fluviale
- Dal 1995 membro esperto in materia di beni ambientali della Commissione Edilizia del Comune di Morgano (TV)
- 2004 – 2009 membro esperto in materia di beni ambientali della Commissione Edilizia del Comune di Carbonera (TV)
- 1993 – 1998 membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Ente Parco Regionale del fiume Sile
- 1989 – 1992 membro esperto della Sezione Specializzata Agraria della Corte di Appello di Venezia
- 2005 – 2009 Presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della Provincia di Treviso
- 2009 – 2013 Vicepresidente dell'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della Provincia di Treviso

PUBBLICAZIONI

- M. Leoni - Carta dei suoli del Comune di Ponte di Piave (TV) – 2008
- M. Leoni - Carta dei suoli del Comune di S. Biagio di Callalta (TV) – 2007
- M. Leoni - Storga 2000 – Banca dati multimediale sui sistemi di risorgiva in Provincia di Treviso – Carrefour del Veneto – Provincia di Treviso – 1999
- M. Leoni - Il programma comunitario LIFE: risultati e prospettive - Agricoltura delle Venezie n° 11/1999
- M. Leoni Atti del Convegno: Il ruolo dell'informazione e dell'animazione nello sviluppo rurale. Agricoltura delle Venezie n° 4/1997
- M. Leoni - Guida alla gestione dei seminativi – Comune di Villorba (TV) - 1994
- M. Leoni - Indagine sui terreni agrari del Comune di Villorba e stesura dei piani di concimazione per razionalizzazione e messa a punto di tecniche produttive a minor impatto ambientale – 1991
- Professionista incaricato dal 1996 al 2003 - Provincia di Treviso Sportello Informativo Agricolo Forestale – Redazione del bollettino informativo

INCARICHI PROFESSIONALI

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Redazione e supporto al R. U. P. per Valutazione Ambientale Strategica – Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. – Progetti privati e di interesse pubblico nel settore edilizia, attività produttive, rifiuti, energia.

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica del PAT** - comune di Carbonera (TV) (2005)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale** (L. R. n° 11/2004) – P. A. T. I. tematico: ambiente, paesaggio e mobilità – comuni di Codognè (capofila) – Gaiarine – Orsago – Cordignano – S.Fior (TV) (2006)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (L.R. n° 11/2004) - comuni di Loria e Castello di Godego (TV) (2007)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. -comune di San Fior (TV) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Cordignano (TV) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. comune di Codogné (TV) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Gaiarine (TV) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Orsago (TV) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Ponte S. Nicolò (PD) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Loreggia (PD) (2009)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Villanova di Camposampiero (PD) (2010)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di San Giorgio delle Pertiche (PD) (2010)

PIANO DEGLI INTERVENTI

Redazione Piano degli Interventi del comune di Carbonera (TV) – elaborati agronomici ed ambientali (2010).

Redazione Piano degli Interventi del comune di Loria (TV) – elaborati agronomici ed ambientali (2014).

Redazione Variante alle zone agricole - Piano degli Interventi del comune di Loria (TV) – elaborati agronomici ed ambientali (2015).

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Castello di Godego (TV) (2015) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) e Valutazione di Incidenza Ambientale. Adottato

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di San Biagio di Callalta (TV) (2011 e 2014) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) e Valutazione di Incidenza Ambientale. Adottato

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Ponte San Nicolò (PD) (2014) – Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale.

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Breda di Piave (TV) (2013) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente).

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Jesolo (TV) (2013) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente).

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Maser (TV) (2013) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente).

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Villanova di Camposampiero (PD) (2010) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente). Vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – comune di Ponte di Piave (TV) (2008) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente). Piano vigente.

Redazione Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (L. R. n° 11/2004) – settore ambientale, paesaggio e mobilità – comuni di Codognè – Gaiarine – Orsago – Cordignano – S.Fior (TV) (2006) – approvato nel maggio 2009.

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) - comune di Codognè (TV) – 2007 – Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) - **comune di Gaiarine (TV) – 2007** – Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) – **comune di Orsago (TV) – 2007** Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) – **comune di Cordignano (TV) – 2007**. Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) – **comune di S.Fior (TV) – 2007** – Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) – **comune di Carbonera (TV) – 2005** – vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio Comunale del comune di Occhiobello (RO) (L. R. n° 11/2004) – settore agronomico e ambientale – 2008 Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio Comunale del comune di Canaro (RO) (L. R. n° 11/2004) – settore agronomico e ambientale – 2008. Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio Comunale del comune di Fiesso Umbertiano (RO) (L. R. n° 11/2004) – settore agronomico e ambientale – 2008. Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio Comunale del comune di Stienta (RO) (L. R. n° 11/2004) – settore agronomico e ambientale – 2008. Piano vigente

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Studi di incidenza ambientale – Relazione di screening – Valutazione di incidenza ambientale appropriata di progetti edilizi, piani attuativi, progetti di recupero rifiuti inerti – Ditte e Società con sede in Regione Veneto

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Morgano – centro di Morgano (2005)

redazione Indagine agronomica - individuazione allevamenti intensivi e annessi rustici non più funzionali – Comune di **Morgano (TV)** 2004

Valutazione d'incidenza ambientale – Piano degli Interventi del comune di Carbonera (2011)

Valutazione d'incidenza ambientale – Piano di Assetto del Territorio – comune di **Loreggia (PD)** (2009)

Valutazione d'incidenza ambientale – **P. A. T. del Comune di Carbonera (2008)**

Valutazione d'incidenza ambientale – Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (**L. R. n° 11/2004**) – **comuni di Loria e Castello di Godego (TV) (2007)**

Valutazione d'incidenza ambientale – **P. A. T. del Comune di Ponte di Piave (2009)**

Valutazione d'incidenza ambientale – P. A. T. del Comune di Codogné (2009) **Valutazione d'incidenza ambientale** – P. A. T. del Comune di Cordignano (2009) **Valutazione d'incidenza ambientale** – P. A. T. del Comune di Gaiarine (2009) **Valutazione d'incidenza ambientale** – P. A. T. del Comune di San Fior (2009) **Valutazione d'incidenza ambientale** – P. A. T. del Comune di Orsago (2009)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante generale al P. R. G. del Comune di Morgano (2004)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante generale al P. R. G. del Comune di Treviso (2003)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Morgano – centro di Morgano (2003)

Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del fiume Sile – Variante di settore: Agricoltura e Zootecnia (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante generale al P. R. G. del Comune di Morgano (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Carbonera (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Piombino Dese (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante parziale attività produttive al P. R. G. del Comune di Vedelago (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Morgano – centro di Morgano (2005)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Loria – zone agricole (2007)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Carbonera – area centrale Carbonera (2007)

Valutazioni d'incidenza ambientale – per progetti edilizi e piani attuativi in provincia di Treviso, Venezia, Padova.

Valutazioni d'incidenza ambientale – per progetti di sistemazione fluviale (Sile, Piave, Muson, Livenza, ecc).

Valutazioni d'incidenza ambientale per impianti di riscaldamento a cippato, per ampliamento attività produttive e stabilimenti industriali, Piani di recupero urbanistici, Piani di lottizzazione

Mitigazioni e sistemazioni a verde

Studio di impatto ambientale per realizzazione di microcentrali idroelettriche

Studio di impatto ambientale per ampliamento attività produttive di gestione rifiuti speciali

PIANI AMBIENTALI

Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del fiume Sile – Coordinamento varianti di settore: Acque, Agricoltura e Zootecnia, Attività Produttive, Paesaggio (2002). vigente

Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del fiume Sile – Redazione variante di settore: Agricoltura e Zootecnia (2002). Vigente

Piano ambientale “Palù del Quartier del Piave” Comuni di Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia, Vidor (TV) (1997-2000)

Piano di area dell'ambito naturalistico Fontane Bianche di Lancenigo: consulenza specialistica agroambientale – Comune di Villorba e Regione del Veneto (1997)

Redazione Piano di gestione dei siti Rete natura 2000 ZPS IT3230022

Massiccio del Grappa e IT3230087 Versante sud delle Dolomiti Feltrine (2009) –
Committente: Comunità montana feltrina – Feltre (BL)

Villorba, 01 febbraio 2016